COMUNE DIAMANTE

COMUNE DI DIAMANTE
(Provincia di Cosenza)

UFFICIO DEL SINDACO
Via Pietro Mancini, 10 - 87023 Diamante (CS) - Telefono 0985/81398 - Fax 0985/81021
E-mail comune.diamante.cs@libero.it - Codice Fiscale e Partita Iva 00362420788

Prot. n. 7113 del 10.04.2018

Presidente Giunta Regionale
On.le Gerardo Mario Oliviero
Cittadella Regionale, - Località Germaneto, 88100 - Catanzaro
presidente@pec.regione.calabria.it
mario.oliviero@regione.calabria.it

Regione Calabria
Assessorato Alle Infrastrutture
Assessore dott. Roberto Musmano
Cittadella Regionale, - Località Germaneto, 88100 – Catanzaro
dipartimento.lavoripubblici@pec.regione.calabria.it
roberto.musmano@regione.calabria.it

Regione Calabria
Assessorato Al Sistema della logistica , sistema
Portuale regionale e "sistema Gioia Tauro"
Assessore dott. Francesco Russo
Cittadella Regionale, - Località Germaneto, 88100 – Catanzaro
dipartimento.lavoripubblici@pec.regione.calabria.it
francesco.russo@regione.calabria.it

E,P.C.

Regione Calabria
Dipartimento Infrastrutture , Lavori Pubblici , Mobilità
RUP Ing. Luigi G. Zinno
Cittadella Regionale - Località Germaneto, 88100 - Catanzaro
dipartimento.lavoripubblici@pec.regione.calabria.it
l.zinno@regione.calabria.it

OGGETTO:

1. **CONTRATTO DI AFFIDAMENTO AL CONCESSIONARIO DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E COMPLETAMENTO DEL MOLO RICOVERO NATANTI DA DIPORTO DI DIAMANTE E SUCCESSIVA GESTIONE – NOTAIO GISONNA REP. 3920, RACC. 2849, DEL 30/11/2009;**
2. **ATTO AGGIUNTIVO AL CONTRATTO DEL 30/11/2009 – NOTAIO FRANCESCA ZUPI REP. 28887, RACC. 13113, DEL 10.02.2016;**
3. **CONTRATTO PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI COMPLEMENTARI – I STRALCIO RELATIVI A LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E COMPLETAMENTO DEL MOLO RICOVERO NATANTI DA DIPORTO DEL COMUNE DI DIAMANTE E DELLA SUA SUCCESSIVA GESTIONE – NOTAIO FRANCESCA ZUPI REP. 28888, RACC. 13114 DEL 10.02.2016.**
4. **MESSA IN MORA**

Spett.le REGIONE CALABRIA,

faccio seguito alle mie inoltrate per conoscenza a codesta Amministrazione a mezzo pec rispettivamente, in data 17.10.2017 prot. n.**24955** in data 20.12.2017 prot. n.**28967** ed in data 09.03.2017 prot. n. **4971** il cui contenuto è da intendersi qui integramente ripetuto e trascritto - per evidenziare, ancora una volta, come l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto versi in una fase di stallo assoluto.

Nonostante le rassicurazioni da più parti fornite al Paese nel corso di questi anni, infatti, sia le opere relative ai lavori di ristrutturazione e completamento del molo ricovero natanti, che quelle relative ai cc.dd. lavori complementari, vivono una fase di perdurante immobilismo non lasciando presagire nulla di positivo in ordine all'esecuzione dei lavori appaltati.

Il Comune di Diamante, per come più volte ribadito nelle suindicate missive, ha sempre mostrato, per quanto di propria ragione e spettanza, spirito collaborativo ai fini di una risoluzione delle problematiche connesse all'esecuzione delle opere di che trattasi, sia partecipando ai tavoli tecnici volta per volta convocati, sia intrattenendo, tramite i propri Uffici, una interlocuzione costante con il RUP.

Anche il sottoscritto, proprio con l'intento di stimolare l'azione amministrativa demandata alla Stazione Appaltante, ha ripetutamente sollecitato interventi risolutivi nei confronti del RUP, Ing. Luigi ZINNO, chiedendo a più riprese, *"**una rigorosa vigilanza** - anche in ossequio a quanto previsto dall'art. 16 del contratto originario del 30.11.2009 – **in ordine all'attuazione ed all'adempimento delle obbligazioni assunte dal concessionario con i tutti contratti in oggetto** (tra gli altri: art. **9** contr. 30.11.2009: "La prestazione contrattuale del Concessionario"; art. **22** contr. 30.11.2009: Svolgimento delle fasi lavorative e cronoprogramma di esecuzione; art. 27 contr. 30.11.2009 Obbligazioni del Concessionario per fatti propri e di terzi nell'esecuzione dell'Opera), **nonché alla verifica circa la costante permanenza, in capo al concessionario, dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla vigente normativa, al fine dell'adozione di ogni conseguenziale provvedimento".***

Tuttavia, nonostante tutto ciò, nulla sostanzialmente è mutato.

In pratica, quindi **dalla data del 5.9.2016** [momento in cui la ATI affidataria dell'esecuzione delle opere in oggetto, ha sottoscritto, sia il verbale di ripresa dei lavori delle opere principali, che il verbale di consegna delle cc.dd. opere complementari, dichiarando espressamente, peraltro, *"di non avere dubbi sulle lavorazioni da eseguirsi e di accettare formalmente la consegna dei suddetti lavori, alle condizioni sopra espresse e l'ultimazione degli stessi nei tempi contrattualmente previsti"*] **nessun tipo di lavorazione è stata eseguita**, fatta eccezione per lavorazioni di natura assolutamente marginale - quale la demolizione dei magazzini sottostanti al Lungomare Fabiani – nei giorni appena successivi alla ripresa dei lavori.

Ebbene tali vicissitudini hanno cagionato, stanno cagionando e rischiano di cagionare anche in futuro ripercussioni di notevole impatto sull'economia locale e sull'immagine del Paese, che non solo attende da ormai quasi vent'anni un'opera in grado di creare nuove frontiere di sviluppo e di occupazione, ma che, proprio malgrado, risulta pesantemente violentato e deturpato nella propria bellezza dall'indecoroso paesaggio derivante da tale vicenda (circostanza, questa, ancor più grave in considerazione del fatto che l'economia locale è essenzialmente, se non unicamente, turistica).

Tali questioni, generano profonda preoccupazione e frustrazione nella collettività costretta a subire, giorno dopo giorno, mese dopo mese, anno dopo anno, tale stato di cose nell'attesa che qualcosa cambi.

Anche per questo non posso rimanere fermo davanti alle richieste che provengono dalla gente del mio Paese che chiede di agire, ora come non mai, per fare cessare questo scempio che si perpetra da ormai troppo tempo.

Da parte mia, dunque, **non posso che rimarcare, per l'ennesima volta, come spetti alla Regione Calabria, in forza di quanto previsto dall'art. 4 della Convenzione, sottoscritta tra le parti, approvata con Delibera di Giunta Comunale n. 5/2009** [estesa, giusta D.G.C. 122/2015 anche alla regolamentazione dei rapporti Regione - Comune per quanto riguarda i lavori complementari di cui al contratto per Notaio Francesca ZUPI, da Cosenza, del 10.02.2016, Rep. 28888, Racc. 13114] **la *competenza delle attività di esecuzione dell'opera pubblica* con il relativo impegno *a porre in essere tutti gli adempimenti onde consentire la realizzazione a norma delle vigenti leggi e disposizioni in materia di Lavori Pubblici.***

Ragione per cui, **perdurando tale stato di sostanziale inerzia** ed **in difetto di pronta risoluzione** della vicenda di che trattasi, non potrò che attivare, mio malgrado, tutte le procedure volte ad ottenere giusto ristoro per i danni, patrimoniali e non patrimoniali, subiti dal Comune di Diamante per effetto delle suesposte vicende.

Valga la presente quale formale messa in mora.

Tanto dovevo e con l'occasione ossequiosamente saluto.

Diamante, lì 10.04.2018

- **Allegati :**
  nota prot. n.24955 del 17.10.2017
  nota prot. n.28967 del 20.12.2017
  nota prot. n. 4971 del 09.03.2018

IL SINDACO

Dott. Gaetano SOLLAZZO

COMUNE DI DIAMANTE - PROVINCIA DI COSENZA